

PRIME FASI DI VITA DEL CANE: SVILUPPO COMPORTAMENTALE

I primissimi mesi di vita del cane sono i più importanti e delicati per lo sviluppo corretto del suo comportamento.

Ciò che avviene nei primi 3 mesi di vita è decisivo e talvolta le conseguenze di errori in questo periodo possono essere irreversibili.

Le ricerche svolte fin dagli anni '40 e '50 da Scott e collaboratori (1) dimostrano che il cucciolo attraversa diverse **fasi o stadi** di sviluppo fisico e comportamentale: il cane deve essere esposto in ognuna di queste tre fasi agli stimoli cui può rispondere. Se questo non avviene, potrebbe poi sviluppare problemi del comportamento di diversa intensità, come paura o aggressività. Per questo motivo è importante conoscere le esigenze del cucciolo per **prevenire future patologie**.

Vediamo quali sono queste fasi.

1) Periodo neonatale: prima e seconda settimana di vita.

I cuccioli, appena nati, sono immaturi dal punto di vista sensoriale e dipendono quindi completamente dalla madre. In queste prime due settimane si assiste ad un rapido sviluppo del sistema nervoso e dei sensi, che verrà completato nella fase successiva.

I cuccioli devono essere stimolati dalla madre che, leccandoli, li porta ad eliminare e poi ingerisce le loro deiezioni.

E' stato dimostrato che il leggero stress causato dalla *manipolazione moderata dei cuccioli* ha un effetto benefico sullo sviluppo dei cani (2). Questo non significa che bisogna disturbare i piccoli e prenderli continuamente in braccio, ma che è bene avere ogni tanto dei contatti con loro e **non lasciare completamente isolati** madre e cuccioli come alcuni allevatori credevano opportuno.

2) Periodo di transizione: terza settimana di vita.

Durante questa fase si assiste ad un rapido sviluppo fisico e nervoso, con l'acquisizione degli ultimi elementi sensoriali: inizia con l'apertura degli occhi e termina con la comparsa dell'udito (3). Proprio in seguito a tale sviluppo neuro-fisico, i cuccioli iniziano a percepire moltissimi stimoli e a reagire ad essi.

L'evento più importante di questa fase è *l'inizio del gioco*: i cuccioli iniziano a giocare tra loro, apprendendo quei comportamenti che da adulti permetteranno loro di comunicare con i propri simili e con gli esseri umani. Il gioco permette ai piccoli di imparare a *riconoscere i propri simili, i ruoli sociali di dominanza e sottomissione e di formare il comportamento dell'adulto*: giocando imparano. E' quindi fondamentale **non separare la cucciolata in questo periodo**, ne possono derivare gravi conseguenze sul comportamento.

3) Periodo di socializzazione: dalla quarta alla decima/dodicesima settimana di vita.

Questa *fase è la più importante e critica*: i cuccioli familiarizzano non solo con il resto della cucciolata, ma anche con l'ambiente che li circonda e con gli esseri umani (4).

L'interesse verso il mondo esterno è progressivo:

- a. Dalle 3 alle 8 settimane: i cani imparano meglio ad interagire con gli altri CANI.**
- b. Dalle 5/8 alle 12 settimane: i cani imparano ad interagire con le PERSONE.**
- c. Dalle 6/12 alle 16 settimane: i cani esplorano i nuovi AMBIENTI (1).**

Da questo ne derivano conseguenze molto importanti.

Cuccioli svezzati precocemente e allontanati dai fratelli prima della fine di questo periodo, da adulti possono non socializzare con gli altri cani, diventando paurosi o aggressivi con i conspecifici.

La stessa cosa vale per le persone: i cuccioli che in questo periodo non sono stati abituati a vedere persone diventeranno facilmente aggressivi o paurosi.

Per questo è bene che i cani, in questa fase, *possano incontrare differenti situazioni, cani e persone, compresi bambini*: è in questo momento che si abituano ad essi ed è così che diminuiscono le probabilità di sviluppare comportamenti paurosi o aggressivi. Infine è bene ricordare che tra il 45° ed il 65° giorno di vita, i cuccioli iniziano a cercare un *luogo idoneo per le proprie deiezioni (feci e urine)*. Se questo non accade è sintomo di un problema, come esposto nella Tavola 1.

COME VALUTARE LO SVILUPPO (Da Pageat, 1999)

1) *Periodo neonatale - periodo di transizione*

- Riflesso di ricerca del capezzolo.

Normale: scompare intorno al 15° - 20° giorno.

Patologico: persiste

- Riflesso labiale

Normale: scompare intorno al 15° - 20° giorno

Patologico: persiste (scarsità di cure materne, carenza proteica)

- Riflesso perineale

Normale: scompare intorno al 21° - 28° giorno

Patologia: persistenza, che può essere dovuta ad una anomalia neurologica (cani anuri) oppure ad un difetto di stimolazione tattile (mancanza di cure materne, insufficiente manipolazione da parte dell'allevatore)

- Riflesso di sobbalzo

Normale: appare intorno al 21° - 25° giorno

Patologica: non compare (anomalia neurologica nel Dalmata e nel Dogo argentino); eccessiva reazione (depressione da distacco precoce)

2) Periodo di socializzazione

- Inibizione del morso

Normale: a partire dal 45° - 50° giorno il cucciolo blocca il morso se si grida (durante il gioco)

Patologico: assenza di acquisizione, conferma al 60° giorno (sindrome di ipersensibilità - iperattività, dissocializzazione primaria)

- Ricerca dei luoghi di eliminazione delle deiezioni

Normale: a partire dal 45° - 50° giorno il cucciolo inizia a cercare un luogo per eliminare e (intorno alla 8° settimana) ad avere una preferenza per un substrato (carta, cemento, ecc.)

Patologico: assenza (cucciolo in gabbia stretta, SPS, depressione da distacco precoce)

- Atteggiamento di sottomissione

Normale: appare tra il 60° e 90° giorno

Patologico: assenza (dissocializzazione primaria)

Concludendo: i cuccioli dovrebbero essere manipolati dalle persone che li crescono fin dalla nascita e gli dovrebbe essere data la possibilità di confrontarsi con le circostanze più varie. Fin dalle 3 settimane di vita dovrebbero essere esposti ai cani adulti, e dalle 5 settimane alle persone e, nel contempo, alle nuove situazioni. Un cane non deve essere adottato prima delle 7,5 - 8,5 settimane di vita.

BIBLIOGRAFIA: (1) Scott e Fuller, 1965 e 1974 (2) Overall, 2001 (3) Pageat, 1999 (4) Houpt, 2000

Dott.ssa Eleonora Mentaschi

Centro Cinofilo "La Castagnina", Pieve Fissiraga, Lodi e Milano.

<http://utenti.lycos.it/comportamentocane/>

e-mail: eleonoramentaschi@libero.it

Cell. 348-8250797